



ALIG

ASSOCIAZIONE LABORATORI DI INGEGNERIA E GEOTECNICA

Via Giano Parrasio, n. 19 – 00152 ROMA

Tel 06-5201136 fax 06-5220.1391

e-mail: alig@associazionealig.it - www.associazionealig.it

Riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. 17.06.85 n. 951
(G.U. 16 ottobre 1985 n. 244)

Anticipata via mail PEC

Prot. ALIG 061/14

Roma, 11 marzo 2014

Ill.mo

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

On. Maurizio Lupi

Piazzale Porta Pia, 1

00198 Roma

p.c. Presidente Consiglio Superiore LL.PP.

Ing. Massimo Sessa

Via Nomentana, 2

00161 Roma

p.c. Capo Ufficio Legislativo

Ministero Infrastrutture

Consigliere Gerardo Mastrandrea

Piazzale Porta Pia, 1

00198 Roma

p.c. Segreteria Tecnica del Ministro

Dott. Enrico Seta

Piazzale Porta Pia, 1

00198 Roma

Oggetto: Circolare 7619/STC dell'8 settembre 2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; comunicato del CSLP del 6/03/2014.

Ill.mo On. Ministro,

l'ALIG, Associazione Laboratori di Ingegneria e Geotecnica, che rappresenta circa 60 laboratori che operano sul territorio nazionale, con la presente vuole portare alla Sua attenzione la grave situazione in cui i nostri associati si sono venuti a trovare, a seguito della decisione, espressa con un comunicato pubblicato sul sito web il giorno 6/03/2014, con il quale il Consiglio Superiore LL.PP. ha deciso di sospendere l'attuazione della circolare n. 7619/STC recante i criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campioni e prove in sito.

Il sistema autorizzativo dei laboratori di prova che operano nel settore del controllo dei materiali è in vigore da circa 40 anni e dal 1999 è stato esteso al settore della geotecnica (laboratori geotecnici e laboratori prove in sito).

A seguito di una sentenza del T.A.R., la circolare 7619/STC è stata dichiarata illegittima nella misura in cui richiede l'autorizzazione ministeriale, ai sensi dell'art. 59, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per l'esecuzione di qualsiasi attività connessa con le indagini geognostiche, il prelievo



ALIG
ASSOCIAZIONE LABORATORI DI INGEGNERIA E GEOTECNICA
Via Giano Parrasio, n. 19 – 00152 ROMA
Tel 06-5201136 fax 06-5220.1391
e-mail: alig@associazionelalg.it - www.associazionelalg.it

Riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. 17.06.85 n. 951
(G.U. 16 ottobre 1985 n. 244)

Prot. ALIG 061/14

dei campioni e le prove sui terreni in sito, laddove, invece, l'autorizzazione sarebbe richiesta dal suddetto art. 59 soltanto con riferimento all'esecuzione di prove geotecniche.

E' importante ricordare che in fase di dibattimento al T.A.R. del procedimento il Ministero Infrastrutture non ha ritenuto di costituirsi.

Il sistema di regole della circolare 7619/STC, necessario per la regolamentazione del settore delle indagini e prove geotecniche in sito, di fondamentale interesse per garantire la correttezza e la qualità del processo di progettazione delle opere pubbliche, si basa su un articolo di Legge, l'art. 59, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recentemente oggetto di richiesta di modifica da parte di codesto Ministero nell'ambito del D.L. n. 85/12 "Misure urgenti per la crescita del paese" che, in fase di conversione è stato snaturato da un emendamento radicale.

Nel Decreto "Sviluppo" il Ministero Infrastrutture, in una evidente ottica di salvaguardia della qualità e della sicurezza delle costruzioni, proponeva una modifica dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001, in cui veniva chiarito che le indagini sulle terre e sulle rocce non potevano essere limitate alle sole indagini geotecniche da eseguire all'interno del laboratorio ma dovevano necessariamente comprendere le attività di indagine in sito (sondaggi, prove penetrometriche, prelievo di campioni) indispensabili alla corretta caratterizzazione geotecnica di un terreno e quindi necessarie per l'esecuzione della modellazione per la progettazione geotecnica.

A tale scopo si richiama quanto affermato nella sentenza TAR Lazio Roma, sez. III, n. 14043/2010:

*"Nella materia sono chiaramente in gioco esigenze di sicurezza e di incolumità pubblica, poiché l'autorizzazione dei laboratori all'effettuazione, con validità certificatoria ufficiale, di prove geotecniche su rocce e terreni ai fini dell'edificazione di costruzioni, deve essere ispirata al massimo rigore proprio al fine di evitare che una **funzione** così delicata, non a caso **costituente servizio pubblico**, possa essere svolta da soggetti inadeguati, con conseguente possibile compromissione delle menzionate esigenze"....."Considerata la delicatezza della funzione svolta dai predetti laboratori, è stato disposto, con il DM 14.1.2008, un sistema organico di qualificazione e di controllo (NTC) di modo che, in particolare, i progetti delle opere strutturali interagenti con il terreno siano basati su modelli geotecnici dedotti da specifiche indagini e prove, costituenti parte integranti del progetto e caratterizzate da sicure autorevolezza ed affidabilità proprio in quanto condotte e certificate dai laboratori autorizzati di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001".*

Purtroppo la scarsa attenzione in fase di discussione del Decreto, da parte dei proponenti, ha consentito ad un emendamento recepito dal Governo di snaturare il senso della modifica richiesta, escludendo di fatto i laboratori che effettuano indagini e prove geotecniche in sito dall'elenco dei soggetti da sottoporre ad autorizzazione Ministeriale e **consentendo quindi lo svolgimento di questa attività senza regole e controlli.**

La sospensione delle autorizzazioni espone molti dei nostri associati ad un grave pregiudizio economico ed imprenditoriale in quanto vanifica gli sforzi e i considerevoli investimenti sostenuti per adeguarsi alla disciplina imposta dalla circolare medesima, annullando per di più il riconoscimento di qualificazione tecnica professionale ottenuto. Ciò comporta inoltre che attività di particolare delicatezza, rispetto all'interesse pubblico ad esse sotteso (sicurezza costruzioni e pubblica



ALIG

ASSOCIAZIONE LABORATORI DI INGEGNERIA E GEOTECNICA

Via Giano Parrasio, n. 19 – 00152 ROMA

Tel 06-5201136 fax 06-5220.1391

e-mail: alig@associazionealig.it - www.associazionealig.it

Riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. 17.06.85 n. 951
(G.U. 16 ottobre 1985 n. 244)

Prot. ALIG 061/14

incolumità) vengano svolte da soggetti talora non adeguatamente competenti ed in possesso di idonee apparecchiature.

Chiediamo pertanto a Lei, Ill.mo Ministro e per il suo tramite al Governo, di stabilire definitivamente se il percorso delle regole e dei controlli, in un settore delicato come quello della sicurezza del territorio e delle costruzioni, sia ancora un percorso praticabile e condiviso.

Le chiediamo quindi di assumere le opportune iniziative, al fine di garantire la pubblica incolumità e tutelare i legittimi interessi ed i diritti di tutti quei laboratori che hanno sostenuto ingenti investimenti per uniformarsi alle regole ed alla disciplina della circolare 7619/STC per operare in regime di autorizzazione ministeriale.

Le chiediamo, infine di voler convocare con l'urgenza che il caso richiede, un tavolo con tutte le Associazioni di categoria interessate, al fine di definire un percorso condiviso per arrivare alla soluzione definitiva del problema anche in via legislativa.

Con osservanza.

Donatella Pingitore
Presidente A.L.I.G.